

COMUNE DI BONAVIGO

ALLEGATO 2 A RELAZIONE SUL SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA DEL COMUNE DI BONAVIGO

MATRICE DEI RISCHI

Il processo di valutazione dei rischi richiede, dapprima, un'identificazione sistematica di tutti i rischi dell'operazione e, quindi, la ricerca delle modalità per porli in situazione di controllo e la distribuzione fra le parti interessate. L'elaborazione di una specifica matrice dei rischi tende ad identificare le parti contrattuali che si trovano nella migliore situazione possibile per poterli gestire.

La matrice dei rischi ha un duplice vantaggio per l'amministrazione, consentendo:

- La rappresentazione delle parti interessate e coinvolte nella gestione dei rischi;
- La classificazione *on balance* o *off balance* degli *assets* realizzati con uno schema di PPP, secondo i principi dettati da Eurostat (decisione 11 febbraio 2004)

A proposito di quest'ultimo aspetto, Eurostat ritiene che gli *assets* legati ai PPP non siano classificati come attivi pubblici, e pertanto non vengano registrati nel bilancio delle amministrazioni pubbliche (*off balance*), solo nel caso in cui sia possibile individuare un sostanziale trasferimento di rischio dalla parte pubblica alla parte privata.

A prescindere da quanto stabilito in sede Eurostat relative ai principi contabili pubblici per le operazioni di PPP, le tecniche di *risk management* vengono comunque implementate secondo i criteri di *best allocation*.

TIPOLOGIE DI RISCHIO	DESCRIZIONE	ALLOCAZIONE	NOTE	RIFERIMENTI
RISCHI DI PROGETTAZIONE E COSTRUZIONE				
"Commissioning"	Rischio che il progetto non riceva le approvazioni necessarie da parte dei soggetti pubblici chiamati alle verifiche	Privato	Il soggetto privati si assume la piena responsabilità della progettazione definitiva	Art. 8 Capitolato gestionale e dei rapporti contrattuali (Cgest)
Progettazione esecutiva	Rischio di sopravvenienza di necessari interventi di modifica del progetto esecutivo, derivanti da errori o omissioni di progettazione, tali da incidere su tempi e costi di realizzazione dell'opera	Privato	Il soggetto privato si assume la piena responsabilità della progettazione esecutiva	Art. 8 Cgest
Costruzione difforme dal progetto	Rischio che la costruzione delle opere avvenga in modo difforme dagli standard progettuali	Privato	Il soggetto privato sopporta tutti i costi necessari per giungere al positivo collaudo. È poi necessario considerare i seguenti aspetti:	Art. 7, art. 17, art. 27 Cgest

			<ul style="list-style-type: none"> - i materiali non conformi verranno sostituiti a spese del concessionario - sono previste penali che scattano al verificarsi del ritardo e possono comportare la risoluzione del contratto - nel caso di ritardi nello svolgimento dei lavori, per qualunque causa determinati, la durata della concessione non può essere modificata 	
Aumento del costo dei fattori produttivi	Rischio che i fattori produttivi subiscano un incremento di costo fra il momento di presentazione dell'offerta e il momento di esecuzione dei lavori	Privato	Il privato si fa carico di ogni rischio inerente	Art. 7 Cgest
Errata valutazione dei costi e tempi di realizzazione	Rischio di inadeguatezza delle valutazioni svolte in sede di redazione dell'offerta di gara	Privato	Il privato di fa carico di ogni incongruità, omissione o lacuna	Art. 7, art. 8, art. 17, art. 27 Cgest, art. 14 Convenzione
Inadempimenti contrattuali di subaffidatari	Rischio che fornitori, appaltatori e subappaltatori incorrano in inadempimenti su modalità e tempi	Privato	Il privato si fa carico di ogni rischio inerente	Art. 39 Cgest, art. 13 Convenzione
Modifiche/aggiunte richieste dall'Amministrazione	Rischio di un aumento dei costi o ritardi per la progettazione e la realizzazione degli interventi a seguito di richieste provenienti dall'Amministrazione	Pubblico	La richiesta da parte dell'Amministrazione di modifiche agli elaborati progettuali e agli interventi di costruzione, che non derivino da errori od omissioni da parte del partner, è un evento le cui conseguenze sono sopportate dell'Ente	Art. 21 Cgest
RISCHI DI DOMANDA				
Contrazione della domanda di mercato	Rischio di riduzione della domanda complessiva del mercato relativa al servizio, che si riflette anche su quella del gestore	Privato	Visto il particolare tipo di servizio, si ritiene che il rischio sia inesistente; tuttavia l'Amministrazione può richiedere ulteriori riduzioni dell'intensità luminosa o lo spegnimento di punti luce	Art. 33 lett. d) Cgest
RISCHI FINANZIARI				
Aumento dei tassi di interesse	Rischio di un aumento dei tassi di interesse con	Privato	Nel caso in cui si verifichi un incremento dei tassi di interesse non viene effettuata	Art. 16 Cgest, art. 2 Convenzione

	conseguente aumento del costo dell'iniziativa		alcuna revisione del contratto	
Finanziamento non disponibile	Rischio che il capitale di rischio o di debito non siano disponibili per la realizzazione dell'investimento	Privato	La mancata disponibilità delle risorse finanziarie per lo svolgimento dei lavori di riqualificazione è causa di risoluzione del rapporto contrattuale in danno del privato. In ogni caso, la documentata disponibilità di finanziamento è condizione di ammissione al contratto	Art. 16 Cgest, art. 2 Convenzione, art. 180 comma 7 Codice
RISCHI OPERATIVI				
Fattori produttivi	Rischi di incremento dei costi dei fattori produttivi legati all'erogazione del servizio	Privato	Trattasi, dal lato dell'offerta, del rischio tipico del concessionario, i cui costi sono sottoposti alle normali fluttuazioni del mercato	Art. 6 Cgest
Manutenzioni	Rischio che la qualità della progettazione e degli interventi di riqualificazione non siano adeguati e si traducano in un incremento dei costi di manutenzione	Privato e pubblico	Il rischio è in carico al privato. Tuttavia il rischio è in capo all'Amministrazione per tutte le attività di tipo straordinario interessanti le linee elettriche	Art. 6 Cgest
Incremento nei livelli qualitativi e quantitativi di erogazione del servizio	Rischio che l'Amministrazione richieda incrementi agli standard pattuiti per l'erogazione del servizio	Pubblico	Tali richieste possono essere causa di revisione del corrispettivo contrattuale	Art. 33 Cgest, art. 10 convenzione
Rischio di performance	Rischio che la struttura messa a disposizione o i servizi erogati non siano conformi agli standard tecnici e funzionali prestabiliti, con aumento delle spese o riduzione delle entrate	Privato	Il rischio riguarda prioritariamente il livello di efficienza degli impianti energetici. Il privato affronta le spese gestionali e garantisce l'adeguatezza del servizio, anche in termini di ulteriori investimenti rispetto a quelli inizialmente previsti	art. 27, art. 31, art. 41 Cgest
Obsolescenza tecnica e tecnologica	Rischio di una più rapida obsolescenza degli impianti	Privato	Il rischio è sempre possibile nel caso di utilizzo di tecnologie pur attuali, ma in veloce evoluzione tecnica	Art. 8, art. 16, art.18 Cgest
RISCHI LEGISLATIVI E POLITICI				
Cambiamenti del quadro legislativo	Rischio dell'insorgenza di modifiche normative	Pubblico e privato	Il rischio è in capo all'Amministrazione in quanto totalmente indipendente	Art. 2 Cgest in particolare, vari ulteriori richiami

			dall'attività del privato. Tuttavia, nel caso in cui le modifiche normative comunque comportino anche vantaggi al privato, si darà luogo ad una verifica delle condizioni di equilibrio	alla normativa attualmente vigente
Cambiamenti della disciplina fiscale e previdenziale	Rischio che l'affidamento o i soggetti siano sottoposti ad un diverso trattamento fiscale e previdenziale	Privato e pubblico	Tale rischio incide sia sull'Amministrazione per quanto concerne l'IVA sul canone, sia sul privato con riferimento al trattamento fiscale e previdenziale per l'acquisto dei fattori produttivi	Art. 9, art. 30 Cgest
ALTRI RISCHI				
Forza maggiore	Rischio che eventi di forza maggiore rendano impossibile lo svolgimento degli interventi o l'erogazione del servizio	Pubblico e privato	Il manifestarsi di tali eventi può essere causa di revisione del contratto o anche di risoluzione. Il contratto prevederà alcuni meccanismi di adeguamento in determinati casi ove la prestazione è solo temporaneamente impossibile	Art. 24 Cgest
Rischio di valore residuale	Rischio di restituzione alla fine del rapporto contrattuale di un bene di valore estremamente basso o nullo	Pubblico	Il concessionario dovrà restituire gli impianti in perfetto stato di conservazione, manutenzione e funzionalità, fatto salvo il normale deterioramento. È prevista una procedura di riconsegna, con eliminazione a carico del privato dei cattivi funzionamenti e delle situazioni manutentive carenti	Art. 28 Cgest